



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capigruppo

Il 2/7/2014 N. prot. 1627

VERBALE SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE N. 15

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNI 2013 E 2014, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3 TER, DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **21:00**, in Tornaco, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

SARINO	Gaudenzio	Sindaco
CATTANEO	Michela	Vice-Sindaco
BERNASCONE	Domenico	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
3	

Presiede la seduta il Sig. Gaudenzio Sarino nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, il Segretario Comunale, Dr. Alfonso RUSSO.

Il Presidente, verificata la validità della seduta, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SINDACO

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23, in data 4.3.2014, avente ad oggetto la costituzione della delegazione di parte pubblica e le direttive per la contrattazione decentrata integrativa, parte normativa - anni 2013-2015, parte economica 2013-2014;

RILEVATO che con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito:

- che le risorse decentrate dovranno essere utilizzate per promuovere gli obiettivi gestionali delle singole aree e servizi e non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato;
- esse dovranno essere destinate alla produttività collettiva ed alla performance individuale;
- le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;
- tutti i processi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte;
- i programmi e gli obiettivi dell'amministrazione dovranno essere al centro di tutte le politiche di incentivazione ed i risultati ottenuti verranno valutati sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;
- di definire i seguenti indirizzi e direttive per i componenti della delegazione trattante di parte pubblica partecipanti alla contrattazione decentrata per l'utilizzazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo e della produttività per l'anno 2013-2015:
- perseguire il principio di riduzione della spesa del personale in coerenza con il quadro normativo vigente, il quale prevede che il trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, non superi il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 (art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010) e che prevede, altresì, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- confermare i criteri e le graduazioni previste dal CCDI 2010-2012 in riferimento alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale per specifiche attività, ove ne ricorrano i presupposti (rischio, disagio, turnazione, maneggio valori, reperibilità);
- confermare i criteri e le graduazioni stabilite con il CCDI 2010-2012 per le indennità di cui all'art. 17 del CCNL del 01/04/1999, con la previsione che responsabilità specifiche possano essere conferite anche ai dipendenti di categoria C, in un'ottica ragionevole ed equilibrata, secondo i canoni della correttezza e della buona fede;
- avviare la selezione per n. 1 progressione economica orizzontale, all'interno della categoria, con effetti solo giuridici, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dal CCDI 2010-2012;
- di confermare, nelle parti non incompatibili con la normativa sopravvenuta, la struttura e le disposizioni del CCDI del 2010-2012;

DATO ATTO che:

- con nota del 13 marzo 2014 il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a convocare, per il giorno 8 aprile 2014, le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL per l'avvio del tavolo delle trattative per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per le annualità 2013 e 2014;
- il giorno 8 aprile 2014, come risulta dal verbale agli atti, nessuna delle succitate organizzazioni sindacali territoriali è pervenuta alla riunione;
- il medesimo giorno 8 aprile 2014, il Segretario Comunale ha provveduto a riconvocare le suddette organizzazioni per il giorno 28 aprile 2014;
- anche alla riunione indetta per il giorno 28 aprile 2014 le organizzazioni sindacali territoriali succitate non sono pervenute;

DATO ATTO, altresì, che non risulta eletta all'interno del Comune la rappresentanza sindacale unitaria;

PRESO ATTO, pertanto, che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali sono mancati per due volte

consecutive, senza alcuna comunicazione, benché regolarmente convocati, al tavolo delle trattative indetto prima per il giorno 8 aprile 2014 e per la seconda volta per il giorno 28 aprile 2014;

VISTO l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis".

RITENUTO che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente e dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, adottare gli atti necessari per superare questa fase di stallo al fine di applicare, seppur in via provvisoria fino alla sottoscrizione definitiva da parte delle organizzazioni sindacali, che a tal fine saranno ulteriormente interessate, gli istituti del salario accessorio, nei casi, modi e tempi previsti dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo, anche al fine di incentivare la produttività in funzione del miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi comunali;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 6.3.2012, si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n.165/2001, fornendo anche utili modalità operative in materia.

In particolare, il Dipartimento ha evidenziato che:

- a) il presupposto legittimante l' applicazione della norma è la mancata intesa tra le parti in sede negoziale decentrata e/o la scadenza del termine della sessione negoziale ove prevista;
- b) il mancato accordo comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- c) negli atti adottati per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione devono chiaramente essere evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendono necessaria la determinazione unilaterale sostitutiva del mancato accordo;
- e) nei medesimi atti devono risultare i tentativi fatti e volti, comunque, al raggiungimento dell'accordo;
- f) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha ipso iure natura transitoria;
- g) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso;
- h) agli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.n.165/2001.

DATO ATTO che, comunque, in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, le organizzazioni sindacali territoriali di CIGL, CISL e UIL saranno ulteriormente invitate ad una definizione consensuale delle modalità di ripartizione delle risorse decentrate, che, in ogni caso, rimangono sostanzialmente quelle precedentemente applicate;

DATO ATTO che, anche per gli atti unilaterali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001 si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.

VISTE E RICHIAMATE le determinazioni del Responsabile del servizio finanziario, n. 32 del 18.11.2013 e n. 15 del 15.04.2014, di costituzione del fondo delle risorse decentrate rispettivamente per gli anni 2013 e 2014;

DATO ATTO che nell'anno 2013 e nell'anno in corso l'Amministrazione ha applicato gli istituti aventi carattere ricorrente assegnati in esecuzione del precedente accordo decentrato;

VISTO l'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78 del 2010, convertito con Legge n. 122 del 2010 ai sensi del quale *"..omissis..... Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*.

VISTO il DPR n. 122/2013 che ha prorogato fino al 2014 l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78 del 2010, convertito con Legge n. 122 del 2010;

DATO ATTO che, in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 e 2014, la programmazione – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – di progressioni economiche all'interno delle aree professionali, rende necessario quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili finchè perdura il blocco e, beninteso, senza il beneficio della retroattività.

VISTA l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anni 2013 e 2014, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del d. lgs. n. 165 del 2001 sottoscritto in data 3.6.2014.

DATO ATTO che l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anni 2013 e 2014 è conforme alle direttive impartite con la D.G.C. n. 23, in data 4.3.2014.

VISTA la relazione finanziaria e tecnico-illustrativa predisposta dal responsabile dell'Area Contabile.

DATO ATTO che il Revisore dei Conti ha espresso il parere attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti all'ipotesi suddetta.

RITENUTO di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica: si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 24/6/2014

Il Responsabile del personale

F.to Dr. Alfonso Russo

Parere in ordine alla regolarità contabile: si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 24/6/2014

Il Responsabile dell'Area contabile

F.to Righetti Liviana

PROPONE DI

- di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anni 2013 e 2014 nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
- di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali;
- di trasmettere la presente al servizio competente affinché ne dia esecuzione e curi gli adempimenti, di pubblicità e di comunicazione agli enti competenti previsti dalla legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio tributi;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 2/7/2014

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 24/6/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfonso Russo
